

FONDO ROTATIVO PER IL PICCOLO CREDITO

Stanziamento

39 milioni di euro per finanziamenti a tasso zero alle PMI

Obiettivi

Il Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC) è volto a fornire una tempestiva risposta alle PMI con esigenze finanziarie di minore importo, minimizzando i costi, i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione. Il FRPC sostiene la concessione diretta di prestiti a imprese già costituite e con storia finanziaria, con difficoltà nell'accesso al credito legate ai fabbisogni di entità contenuta.

Il Fondo è suddiviso tra le seguenti sezioni:

- Sezione I – settore manifatturiero
- Sezione II – tutti i settori, con riserva per il settore commercio
- Sezione III – tutti i settori, esclusivamente per interventi volti al risparmio energetico
- Sezione IV – Interventi a valere su fondi regionali rivolti ad artigiani, società cooperative, trasporto non di linea, turismo, botteghe storiche

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione i seguenti soggetti beneficiari:

- Le *Micro, le Piccole e Medie Imprese (PMI)*;
- i *ConSORZI* e le *Reti di Imprese aventi soggettività giuridica*, esclusivamente per gli interventi previsti nell'ambito della Sezione III, volti al risparmio energetico;
- i *liberi professionisti*.

che alla data di presentazione della domanda:

- siano costituiti da almeno 36 mesi;
- abbiano o intendano aprire, al massimo entro la data dell'erogazione del finanziamento agevolato, una sede operativa nel Lazio; per i liberi professionisti, abbiano o intendano stabilire, al massimo entro la data dell'erogazione del finanziamento agevolato, il luogo di esercizio dell'attività nel Lazio;
- abbiano un'esposizione complessiva limitata ad euro 100.000,00 nei confronti del sistema bancario sui crediti per cassa a scadenza, rilevabile dalla Centrale dei Rischi Banca d'Italia.

Natura e misura dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un finanziamento a tasso zero erogato a valere sulle risorse del Fondo, aventi le seguenti caratteristiche:

- importo: min 10.000 euro – max 50.000 euro;
- durata: min 12 mesi - max 60 mesi comprensivi di un eventuale periodo di preammortamento di massimo 12 mesi, in caso di finanziamenti di durata pari o superiore a 24 mesi;
- tasso di interesse: zero;
- rimborso: a rata mensile costante posticipata.

Settori e finalità ammissibili

I soggetti richiedenti devono esercitare, nella sede operativa localizzata nella Regione Lazio ove è rivolto l'investimento, un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei settori ammissibili per singola Sezione (il dettaglio delle codifiche ATECO ISTAT 2007, con le specifiche restrizioni, è consultabile all' art. 5 dell'Avviso Pubblico).

Sono ammessi progetti che riguardano investimenti in attivi materiali e immateriali, spese per consulenze, finalità di copertura capitale circolante, nel rispetto dei limiti indicati nell'avviso, nonché progetti rivolti alla copertura di altre esigenze finanziarie d'impresa finalizzate al: rafforzamento delle attività generali dell'impresa; alla realizzazione di nuovi progetti; alla penetrazione di nuovi mercati; a nuovi sviluppi da parte delle imprese.

Sezione	Settori ammissibili	Finalità ammissibili
I	Manifatturiero e KIA "Settori ad alta intensità di conoscenza"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ attivi materiali e immateriali ▪ consulenze nel limite del 10% ▪ circolante nel limite del 30%
II	<p>Tutti i settori (ad eccezione di agricoltura, silvicoltura e pesca). È prevista una specifica riserva per le imprese operanti nel settore del commercio al dettaglio e delle attività dei servizi di ristorazione, <u>ad esclusione di</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie); ▪ commercio al dettaglio di armi e munizioni (articoli militari); ▪ commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ attivi materiali e immateriali ▪ consulenze nel limite del 10% ▪ altre esigenze finanziarie dell'impresa connesse con una delle attività specificate all'art.7 dell'Avviso (sez.II, punto iii)
III	Tutti i settori (ad eccezione di agricoltura, silvicoltura e pesca)	<p>Per progetti volti al risparmio energetico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attivi materiali e immateriali ▪ consulenze nel limite del 10% ▪ circolante nel limite del 30% ▪ investimenti che rientrano ne "Catalogo degli apparecchi domestici" di cui all'art.2, comma I, lettera c) del D.M del 16 febbraio 2016.
IV	<p>I. Sotto-sezione Artigianato (per imprese annotate nella Sezione speciale del Registro delle imprese con la qualifica di impresa artigiana);</p> <p>II. Sotto-sezione Cooperazione (per imprese cooperative iscritte all'albo nazionale degli enti cooperativi);</p> <p>V. Sotto-sezione Botteghe storiche (attività svolta da almeno cinquanta anni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ attivi materiali e immateriali ▪ consulenze nel limite del 10% ▪ altre esigenze finanziarie dell'impresa connesse con una delle attività specificate all'art.7 dell'Avviso (sez.IV, sotto-sezione Artigianato, punto iii – sottosezione Cooperazione, punto iii – sottosezione Botteghe Storiche, punto iii)
	III. Sotto-sezione Trasporto non di linea (per titolari di licenza taxi rilasciata da un Comune della Regione Lazio)	E' finanziabile esclusivamente l'acquisto di veicoli nuovi a trazione elettrica o ibrida
	IV. Sotto-sezione Turismo (Codice Ateco 2007 n.55.10.00 "Alberghi")	<ul style="list-style-type: none"> ▪ attivi materiali e immateriali ▪ consulenze nel limite del 10% ▪ Altre esigenze finanziarie dell'impresa connesse con una delle attività specificate all'art.7 dell'Avviso (sez.IV, sotto-sezione Turismo, punto iii)

Modalità di presentazione della domanda

Le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate esclusivamente on-line sul portale <http://www.farelazio.it>, accedendo alla pagina dedicata al "Fondo Rotativo per il Piccolo Credito" **a partire dalle ore 9.00 del 21 settembre 2018.**

E' possibile presentare al massimo due domande di agevolazione a valere sul Fondo, fermo restando il rispetto dei requisiti del Soggetto beneficiario di cui all'art. 5 dell'Avviso.

Termini di realizzazione del progetto e di rendicontazione del progetto realizzato

Sono ammissibili gli investimenti iniziati successivamente alla data di presentazione della domanda.

L'investimento dovrà essere realizzato entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento, che avviene di norma in seguito alla sottoscrizione del contratto di finanziamento tra il Soggetto Gestore e il Soggetto Beneficiario mediante il portale <http://www.farelazio.it>.

Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di rendicontare l'investimento effettuato, entro 2 mesi dalla data di completamento dell'investimento stesso. La rendicontazione deve essere trasmessa al Soggetto gestore tramite il portale <http://www.farelazio.it> .